

Azienda U.L.S.S. N° 4
"Veneto Orientale"

Conferenza Sindaci

Il giorno 3 del mese di Maggio dell'anno 2022 alle ore 12,00 è stata convocata in prima convocazione la videoconferenza dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci dell'azienda ULSS 4 "Veneto Orientale" per la trattazione dei seguenti punti all'o.d.g.:

1. Valutazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 4 relativa all'anno 2021;
2. Ristrutturazione del centro diurno di Grassaga per persone con dipendenza;
3. PUC: modalità di gestione e di avvio;
4. Varie ed eventuali.

Eseguito l'appello risultano:

Nr.	Comune	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	Musile di Piave	Silvia Susanna	Presidente	P	
2	Cavallino Treporti	Giorgia Tagliapetra	Assessore	P	
3	Portogruaro	Anna Fagotto	Assessore	P	
4	San Donà di Piave	Silvia Lasfanti	Vice Sindaco	P	
5	San Stino di Livenza	Matteo Cappelletto	Sindaco	P	
			Totale	5	

A norma dell'art. 16 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci e del suo Esecutivo, partecipa alla seduta la Dott.ssa Barbara Lena dei Servizi Sociali del Comune di Portogruaro, con funzioni di segretario verbalizzante. E' presente per l'Azienda ULSS 4, il Direttore dei Servizi Sociali dott.ssa Paola Paludetti,

Prende la parola la Presidente della Conferenza dei Sindaci dott.ssa Silvia Susanna e informa l'Esecutivo che il primo punto all'o.d.g. viene rinviato ad una prossima seduta dell'Esecutivo in attesa di ricevere la relazione da parte dell'Azienda e prende in esame il secondo punto all'o.d.g.:

2-Ristrutturazione del centro diurno di Grassaga per persone con dipendenza;

La Presidente ricorda che l'argomento era già stato trattato in una precedente Conferenza dei Sindaci dove veniva richiesto un contributo per la dipintura esterna del centro diurno di Grassaga per le dipendenze. La Dott.ssa Susanna informa che è stata contattata dal Presidente della struttura, Michele Cereser, che le ha spiegato la necessità di provvedere alla dipintura esterna ed interna dell'immobile. La Presidente ritiene che si tratti pertanto di un intervento ordinario e non legato alle opere di ristrutturazione e che la dipintura comunque non ha mai carattere definitivo in quanto dopo alcuni anni è un intervento che deve essere ripetuto. Interviene il Vice Sindaco del Comune di San Donà di Piave Silvia Lasfanti che informa che il contributo ammonta a circa Eur. 50.000,00. Il contributo potrà essere versato al Comune di San Donà di Piave che lo incamera e utilizza per la finalità definita dalla Conferenza. Propone che per la ripartizione del contributo si possa adottare il criterio che oltre a tener conto del numero degli abitanti considera anche il numero di utenti del Comune che hanno frequentato il centro, pertanto i Comuni che non hanno avuto utenti frequentanti pagheranno

una quota base soltanto relativa agli abitanti, mentre chi ha avuto utenti paga una quota aggiuntiva.

Interviene l'Assessore Fagotto del Comune di Portogruaro che esprime una serie di perplessità:

- chiede di chi sia la proprietà dell'immobile;
- considerato che ci sono utenti anche di Mestre e Venezia chiede se anche il Comune di Venezia partecipa alla ripartizione;
- chiede se vi sia un progetto ed un preventivo dei lavori anche ai fini di motivare l'eventuale contributo se la Conferenza dovesse esprimersi favorevolmente.

Interviene la Vice Sindaco Lasfanti che informa che l'immobile è di proprietà del Comune di San Donà di Piave e che c'è con ULSS una convenzione, che Venezia-Mestre non partecipa alla ripartizione delle spese in quanto gli accessi da fuori ULSS hanno delle rette di accesso diverse e che il preventivo potrà comunque essere recuperato.

L'Assessore Fagotto ribadisce che se anche il contributo va dato all'Associazione comunque è necessario sia iscritta al registro e che vi sia la presentazione di una progettualità con il relativo preventivo della spesa, necessità che erano già emerse con l'Associazione Cartastorie.

L'Assessore Fagotto evidenzia inoltre che dai dati trasmessi risultano pochi gli utenti residenti a Portogruaro che hanno avuto accesso al centro negli ultimi tre anni anche perché in genere è un'utenza che non dispone di mezzi di trasporto e a volte non ha la patente di guida pertanto dovrebbe utilizzare unicamente mezzi pubblici e ricorda che durante l'Esecutivo del 22 Febbraio u.s. aveva chiesto i dati relativi al numero di utenti seguiti dal servizio delle dipendenze, per ogni comune dell'ambito, e quanti di questi hanno usufruito del centro diurno.

Interviene la Vice Sindaco Lasfanti che fa presente che dai numeri delle persone che frequentano il centro si evince che il problema delle dipendenze risulta maggiormente diffuso nel litorale.

Interviene la dott.ssa Paludetti la quale ritiene si possa migliorare anche il servizio di trasporto presso il centro in modo tale da avere una maggiore copertura nel territorio.

La Presidente ritiene sia un progetto da portare avanti per garantire alle persone che frequentano il centro una situazione decorosa. Chiede se ci siano ancora disponibilità con le quote capitarie.

La Dott.ssa Paludetti si riserva di verificare.

La Presidente informa che per la Conferenza prevista per il 4 Maggio sarà presente il Presidente della struttura Cereser Michele per illustrare l'attività del centro.

3-PUC: modalità di gestione e di avvio

La Presidente prende in esame il terzo argomento all'o.d.g. e cede la parola alla Dott.ssa Giuliana Pasqualini, referente d'ambito e Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Portogruaro.

Spiega la dott.ssa Pasqualini che nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari di Rdc sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PCU) nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti. I PUC oltre a un obbligo rappresentano una possibilità di crescita per i beneficiari e per la collettività.

La dott.ssa Pasqualini ricorda che la questione dei PUC era già stata oggetto di discussione in Conferenza Sindaci e che ci si era dato un tempo per procedere con la sperimentazione e che Jesolo ha intrapreso il percorso sperimentale che ha evidenziato i punti di forza e debolezza dei Progetti.

Per quanto riguarda la copertura economica si era visto che era possibile la sottoscrizione con il Comune capofila dell'atto di delega.

Il Comune di Jesolo nella persona dell'Ass. Sociale Manola Spadotto e dell'educatrice Sabina Mariuzzo procedono ad informare l'Esecutivo su come sia andata la sperimentazione.

La Vicesindaca del Comune di San Donà di Piave chiede se sia possibile l'esternalizzazione del servizio. L'Ass. Sociale Spadotto conferma che è possibile e che anche i costi possono essere rimborsati.

Interviene la dott.ssa Pasqualini che ritiene vada prima capito che cosa si possa effettivamente esternalizzare e che comunque va mantenuto il coordinamento da parte del Comune.

Dopo la sperimentazione fatta da Jesolo l'idea è quella di fare una formazione specifica ai colleghi dei Comuni.

La Presidente informa che nella Conferenza dei Sindaci prevista per il 4.05 le referenti del Comune di Jesolo presenteranno nel dettaglio i PUC.

Alle ore 13.30 la seduta viene tolta.

F.to Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Barbara Lena

F.to Il Presidente della Conferenza Sindaci
Dott.ssa Silvia Susanna